

VERBALE DI ACCORDO

Milano,

Tra

il Banco BPM in qualità di capogruppo

e

la Delegazione di Gruppo delle OO.SS. Fabi, First/Cisl, Fisac/Cgil, Uilca e Unisin Falcri Silcea Sinfub

Premesso che:

- con lettera del 18 ottobre 2017 avente ad oggetto “Piano strategico 2016 – 2019 - nuovo modello commerciale: filiere “Retail” e “Corporate” del Gruppo Banco BPM. Informativa ai sensi degli artt. 17 e 21 del vigente CCNL” è stato illustrato il nuovo modello di rete commerciale e distributivo del Gruppo Banco BPM;
- conseguentemente è stata attivata una articolata fase di confronto nell’ambito della quale da parte aziendale sono stati forniti ed illustrati numerosi documenti utili alle Parti per valutare e definire le ricadute sui lavoratori derivanti dall’applicazione del nuovo modello;
- già il Piano strategico 2016 – 2019 ha previsto la necessità di avviare un processo di riconversione nei confronti di circa 800 risorse, attraverso importanti investimenti in programmi di formazione e riqualificazione per lo sviluppo anche di nuove competenze commerciali;

Si conviene:

Le Parti richiamano integralmente i contenuti dell’Accordo quadro del 23 dicembre 2016 nell’ambito del quale hanno già individuato e definito alcune garanzie utili a guidare il processo di riconversione di cui alle premesse. In particolare hanno ribadito come necessità prioritaria *“l’attenzione all’efficace utilizzo delle professionalità esistenti, nonché alla qualificazione e valorizzazione delle risorse umane, da ricercarsi attraverso interventi che garantiscano al Personale pari opportunità di sviluppo”*. Hanno inoltre concordato che *“per gli eventuali processi di ricollocazione professionale del personale interessato, andrà ricercato il consenso”* e che gli stessi *“saranno supportati da idonei interventi formativi, tenuto conto delle professionalità già acquisite”*.

In relazione a quanto sopra, al fine di agevolare la riconversione professionale, è previsto un processo di accompagnamento ai nuovi ruoli attraverso:

- momenti di incontro gestionale volti a supportare la persona interessata per approfondirne il bagaglio professionale e coinvolgerla nella nuova prospettiva professionale;
- momenti di formazione tecnica al fine di consentire al dipendente di impossessarsi di nuove conoscenze professionali;
- momenti di accompagnamento nell'inserimento nel nuovo ruolo, al fine di favorire l'integrazione nel nuovo team di lavoro.

Anche in coerenza con quanto previsto dal Piano Strategico, le risorse interessate dal processo di riconversione professionale potranno essere indirizzate prioritariamente verso:

- attività che scaturiscono anche dall'evoluzione del modello operativo, tra le quali primariamente NPL;
- attività in ambito commerciale che scaturiscono dall'evoluzione del modello, a sostegno in particolare del maggior fabbisogno di risorse nelle filiali, sulla base del nuovo assetto previsto in particolare per Hub, Indipendenti, Indipendenti coordinate;
- copertura di ruoli e/o mansioni lasciate vacanti in conseguenza delle uscite per adesione al Fondo di Solidarietà.

Le Parti concordano che il processo di riconversione professionale dovrà:

- limitare la mobilità territoriale negli ambiti di gestione ordinaria;
- essere attuato nel rispetto delle disposizioni di legge e di CCNL nel quadro delle fungibilità nelle mansioni stabilite dallo stesso.
- tenere conto degli impegni assunti nell'ambito del capitolo 3 e delle Disposizioni finali e transitorie riferite al capitolo 3 dell' "Accordo Inquadramenti della rete commerciale" del 23 luglio 2015 dell'ex Gruppo Banco Popolare in merito alla ricollocazione professionale delle risorse inquadrate nella categoria dei Quadri Direttivi.

Richiamando il valore di quanto sancito dal Protocollo in tema di relazioni industriali del Gruppo Banco BPM del 23 dicembre 2016 le Parti, prendendo atto della portata e complessità dei processi in corso e della loro applicazione, intendono valorizzare le relazioni industriali quale strumento sindacale per gestire le ricadute sul Personale attraverso momenti di incontro con cadenza trimestrale per agevolare il costante aggiornamento e monitoraggio sull'applicazione del modello per trovare eventuali soluzioni condivise.

Il primo incontro si terrà entro il mese di marzo 2018.

In relazione a quanto sopra le Parti si danno atto dell'avvenuto esperimento e conseguente conclusione della procedura di confronto di cui in premessa.

Banco BPM

anche in qualità di Capogruppo

Delegazione Sindacale - Gruppo Banco BPM

FABI

FIRST Cisl

FISAC Cgil

UILCA

UNISIN FALCRI SILCEA SINFUB